

Si è svolto martedì 26 marzo, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il tavolo di crisi della società Marangoni S.p.A., inerente le prospettive occupazionali e produttive degli stabilimenti di **Rovereto** e **Ferentino**. All'incontro, presieduto dal Vicecapo di Gabinetto Giorgio Sorial, hanno preso parte i rappresentanti dell'azienda, dell'istituto Medio Credito Centrale, di Invitalia, della Regione Lazio e le sigle sindacali.

In attesa della presentazione del piano industriale da parte dell'azienda, nel corso dell'incontro ne sono state illustrate le **linee strategiche fondamentali a superare la criticità del momento**, partendo dallo **sviluppo di nuove attività** e dalla **valorizzazione dei lavoratori** in forza presso i due siti produttivi, anche in coerenza con il principio di economia circolare. Ciò consentirebbe di evitare una ristrutturazione e avviare, con il supporto degli Istituti di Credito e Invitalia, un processo virtuoso di **riassorbimento degli esuberanti**.

Proseguono, intanto, le **interlocuzioni con la brasiliana Borrachas Vipal SA**, società leader nella produzione di pneumatici e maggiore competitor a livello internazionale della Marangoni, per costituire una **partnership** finalizzata a ottimizzare le sinergie e la produttività, rafforzando le strutture industriali e commerciali di entrambi i gruppi. La sottoscrizione di questo accordo porterà, nell'arco di quest'anno, alla creazione del principale player mondiale nel settore della produzione e ricostruzione dei pneumatici. La prima parte del progetto riguarderà le attività nelle Americhe e, in una fase successiva, in Europa.

L'azienda ha anche annunciato che avanzerà la **richiesta per poter usufruire degli ammortizzatori sociali** a vantaggio dei lavoratori, nel percorso di rilancio produttivo di entrambi gli stabilimenti.

*"Sono soddisfatto del risultato finora raggiunto, mi riferisco alla **sospensione della procedura di licenziamento collettivo**. Nelle prossime settimane dobbiamo ragionare su come continuare questo percorso e dobbiamo farlo insieme all'azienda, ai sindacati e alle istituzioni. Ho a cuore le sorti dei lavoratori della Marangoni, pertanto auspico che le interlocuzioni tra le parti sedute a questo tavolo proseguano sulla scia dello **spirito collaborativo** che ci ha finora contraddistinto. Il MiSE mette a disposizione dell'azienda tutti gli strumenti di incentivazione a supporto industriale per fronteggiare la situazione. Tra questi c'è il bando per area di crisi complessa che scadrà il 30 aprile. Nel frattempo dobbiamo tutti impegnarci a trovare soluzioni e strumenti che, nel breve periodo, garantiscano la salvaguardia della produttività e dei livelli occupazionali nelle due fabbriche".* – ha dichiarato il **Vicecapo di Gabinetto Sorial**.

[Leggi l'intervista di PneusNews.it del 07 marzo 2019](#)